



Sostieni Mediterranea, dona il tuo 5x1000 all'Arci

Contribuirai a un progetto volto a ridare speranza, restare umani, difendere i diritti di tutte e tutti. A te non costa niente e con la tua scelta navigheremo insieme!

CF 97054400581 - www.5x1000arci.it



■ a pagina 2

Prima vittoria per gli oltre 55mila firmatari contro il Congresso delle famiglie a Verona: il governo ritira il patrocinio. Chiediamo che nessuna istituzione sostenga un convegno che alimenta odio e discriminazione.

Firma su <https://go.allout.org/it/a/wcf-verona/>

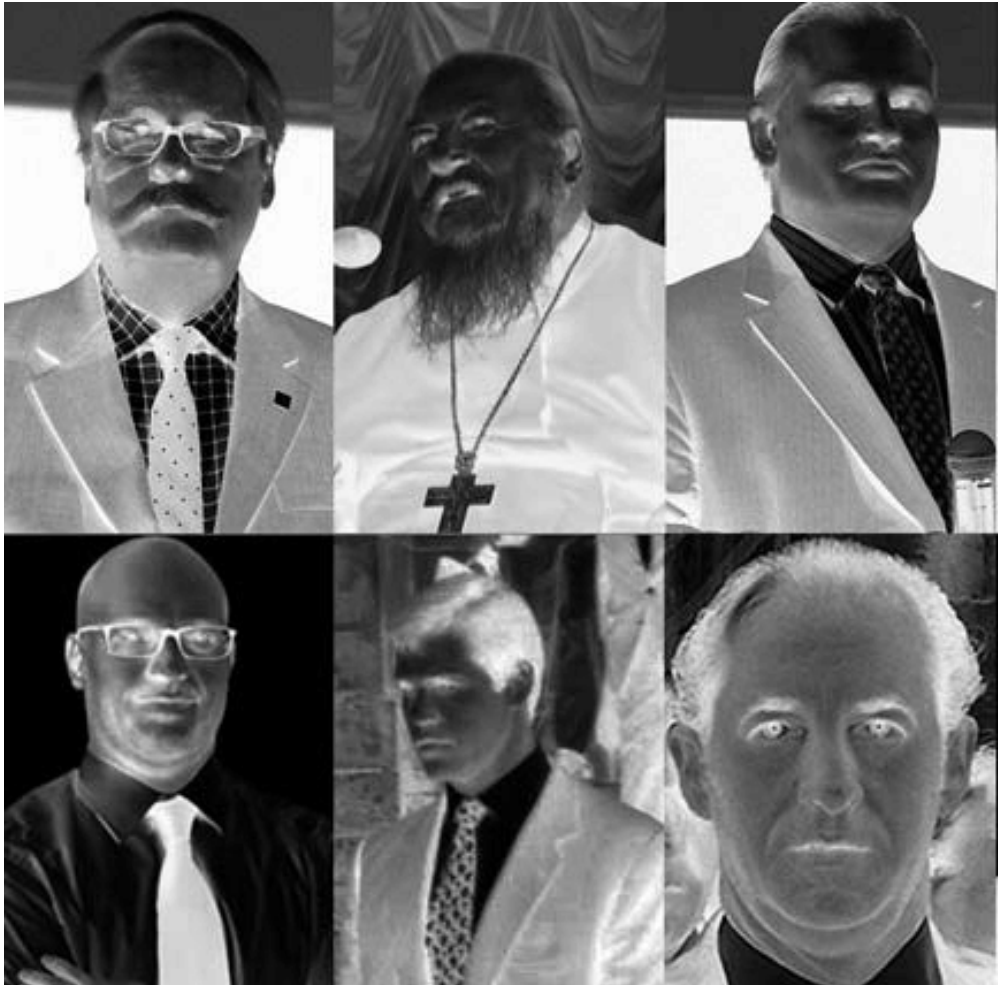
#climatestrike il 15 marzo la protesta mondiale sul clima

✦ di Francesca Chiavacci*

«Siamo l'ultima generazione che può salvare il pianeta dal riscaldamento globale. Restano meno di dodici anni per impedire che i cambiamenti climatici in atto diventino irreversibili». Un manifesto che pesa come una condanna su tutti, che va oltre l'invito a sostegno delle politiche sostenibili ma che vuole diffondere una consapevolezza in grado di cambiare lo stile di vita. Parte da qui lo *Sciopero Mondiale per il Clima*, la mobilitazione promossa dal movimento *Fridays For Future* che si svolgerà venerdì in tutto il mondo. Sono tante le città che si sono mobilitate spontaneamente. Saranno diverse migliaia le persone impegnate in Italia, milioni in tutto il mondo, decine le associazioni non solo ambientaliste che hanno già aderito all'iniziativa e molte scuole scenderanno in piazza per difendere l'ambiente. Un movimento partito da Greta Thunberg, la sedicenne svedese diventata il simbolo della lotta contro il cambiamento climatico. La studentessa di Stoccolma che chiede, tutti i venerdì da un anno, alla politica di prendere posizione contro il riscaldamento globale. E la protesta, partita dal Nord Europa, è arrivata anche in Italia con numerose città che aderiscono alla mobilitazione. L'obiettivo è chiedere alle politiche mondiali e locali un immediato e concreto impegno per l'emergenza climatica, documentata dalla Comunità Scientifica Mondiale, comprovata dalla COP di Parigi e attuale priorità dell'*Agenda 2030*. Dalle piazze reali a quelle virtuali. La protesta mondiale del clima si potrà seguire anche sui social con l'hashtag *#ClimateStrike*. Non possiamo fermarci alla sola testimonianza. L'impegno deve essere concreto: l'Arci sa che alla mobilitazione devono seguire i comportamenti delle persone e questo è l'impegno che dobbiamo assumere. Dobbiamo però evitare di trasformare l'ambientalismo in una militanza di élite, perché in questo caso sarebbe una battaglia persa in partenza. La conversione ecologica non deve escludere nessuno e neanche scaricare l'impatto più alto sui più deboli.

* presidente nazionale Arci

Italia: non sostenere l'odio: firma la petizione!



Il governo italiano ha annunciato che toglierà il patrocinio al Congresso mondiale delle famiglie che si svolgerà a Verona dal 29 al 31 marzo: una prima vittoria per la coalizione capitanata dall'organizzazione mondiale per l'uguaglianza All out e composta da numerose associazioni tra cui Arci, Arcigay, Agedo, Certi diritti, Mario Mieli, Famiglie arcobaleno. Una vittoria anche per le oltre 55mila persone che hanno già firmato la petizione *Italia: non sostenere l'odio* che chiede al Ministero della Famiglia e della Disabilità, alla Regione Veneto e alla Provincia di Verona di non sostenere l'evento e di ritirare tutti i patrocini istituzionali. Come si legge nella petizione, «Il Congresso mondiale delle famiglie è uno dei più potenti gruppi contro l'autonomia riproduttiva delle donne e i diritti delle persone LGBT+ del mondo. È stato persino definito 'gruppo d'odio' dalle maggiori associazioni che si battono per i diritti

umani».

«Qual è - si chiede la presidente nazionale Arci Francesca Chiavacci - l'interesse pubblico che motiva il sostegno di Ministeri, del Comune e della Regione al Congresso delle famiglie a Verona? Un incontro che riunisce antiabortisti, omofobi e altri che vorrebbero relegare le donne in ruoli sociali superati da decenni, è inoltre invitato chi teorizza la cura per i gay. È un evento che non deve essere promosso da Istituzioni che sono rappresentative di tutti. Insieme a tante altre organizzazioni - continua - stiamo organizzando la nostra presenza a Verona per contrastare le teorie violente e discriminatorie promosse dai relatori invitati. In Italia - conclude - c'è chi vorrebbe far perdere terreno alla battaglia per i diritti civili; lo abbiamo visto sul ddl Pillon e con diverse uscite del Ministro Fontana, ma sulla conquista dei diritti non si può andare indietro». Per firmare la petizione: <https://go.allout.org/it/a/wcf-verona/>

Continua 'L'ABC dell'immigrazione'

Continua l'appuntamento settimanale con la rubrica radiofonica *L'ABC dell'immigrazione* a cura dell'Arci all'interno della trasmissione *Music Trip* di Radio NSL, FM 90.0. A partire da ogni lettera dell'alfabeto daremo la definizione di tre o quattro delle parole tra le più usate quando si affronta il tema dell'immigrazione. Infatti, spesso è necessario specificare di cosa si tratta, come funziona la richiesta di asilo, chi si occupa dell'accoglienza e via via per tutte le lettere dell'alfabeto. Con questa rubrica l'Arci vuole contribuire a una descrizione del fenomeno delle migrazioni libera dai pregiudizi, dagli stereotipi e dalle esigenze di propaganda. In diretta, tutti i martedì, dalle 14,30 alle 15 su radio NSL.

Nella prossima puntata, saranno descritte parole che iniziano con la lettera C, come clandestino e la sigla di centri (Cie, Cas, Cara).



A Padova il 21 marzo Orizzonti di giustizia sociale

Sono passati più di due decenni da quel primo 21 marzo in cui in piazza del Campidoglio a Roma furono ricordati i nomi delle tante, troppe vittime innocenti morte per mano mafiosa. Nel tempo la *Giornata della Memoria in ricordo delle vittime innocenti di mafia* è diventata un'iniziativa diffusa in tutta Italia, un modo per ricordare insieme, ma anche per rinnovare il nostro impegno, fatto di tante piccole e grandi iniziative per la giustizia, la verità e la democrazia.

Dalla *Carovana antimafie* ai campi della legalità, la nostra lotta contro la criminalità organizzata, in tutte le forme in cui si manifesta, è diventata ormai parte della nostra identità. Una battaglia che deve essere innanzitutto di carattere culturale, attraversare i luoghi del disagio, utilizzare strumenti diversi per trasmettere un messaggio di civiltà e di riscatto, di speranza nel futuro, soprattutto alle nuove generazioni.

Per la XXIV edizione *Orizzonti di giustizia sociale*, la piazza principale della manifestazione sarà a Padova



e in contemporanea in centinaia di piazze italiane, in altre dell'Europa e dell'America Latina. La *Giornata della memoria e dell'impegno* verrà vissuta attraverso manifestazioni, la tradizionale lettura dei nomi delle vittime e numerosi momenti di riflessione e approfondimento.

L'Arci è sempre stata parte attiva di questo percorso che trova, il 21 marzo, il simbolo e la sintesi di esperienze, di lavoro e di elaborazione politica e cultu-

rale. Per questo anche quest'anno saremo impegnati in manifestazioni nei vari territori e promuoveremo iniziative culturali e di sensibilizzazione nei circoli, nelle scuole e nei luoghi di lavoro. Sul sito arci.it l'elenco delle piazze regionali, la scheda per inviare la propria adesione per la lettura dei nomi e tutte le informazioni utili.

All'indirizzo email ufficiostampa@arci.it segnalateci le iniziative, i luoghi della memoria e dell'impegno e la vostra partecipazione alle manifestazioni del 21 marzo.

21 marzo Prime iniziative Arci

SIENA - Continua il ciclo di incontri *La legalità entra in circolo* promosso da Arci Toscana, Arci Siena e Libera Toscana in vista del 21 marzo. Il 15 marzo ci sarà un momento di confronto a Castelnuovo Berardenga, presso il circolo Arci Geggiano, mentre il 17 marzo appuntamento al circolo Arci I' circolo a Pancole, a cui parteciperà anche Andrea Bigalli, referente di Libera Toscana. Entrambi gli incontri saranno seguiti da un aperitivo con i prodotti di *Libera Terra*.

UDINE - Dopo l'incontro promosso, insieme a numerose sigle, il 12 marzo presso il Teatro Palamostre di Udine, a cui ha partecipato il presidente di Libera don Luigi Ciotti e dove sono stati presentati i dati del rapporto *LiberaIdee* relativi alla percezione delle mafie in Friuli Venezia Giulia, il 16 marzo Arci Udine parteciperà, con un gazebo informativo, all'iniziativa *Destinazione 21 marzo* promossa da Libera.

Ladispoli, annullare l'inaugurazione della piazza dedicata ad Almirante

Bufera a Ladispoli, comune sul litorale laziale a guida leghista, dopo la decisione del comune di intitolare una piazza a Giorgio Almirante, storico dirigente del Msi. L'Anpi di Roma, insieme con la sezione di Ladispoli - Cerveteri, ha lanciato un appello alle istituzioni «affinché non sia permessa tale scellerata inaugurazione», inizialmente in programma il 24 marzo, anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine. L'amministrazione comunale, confermando comunque l'intitolazione della piazza, ha deci-

so comunque oggi di voler anticipare l'evento a sabato prossimo, 16 marzo. L'associazione dei partigiani «chiede che l'esaltazione di idee e azioni di stampo nazifascista siano perseguite a norma delle leggi Scelba e Mancino» e «chiama la cittadinanza alla mobilitazione perché il fascismo, il nazismo, il razzismo non trovino più albergo e legittimazione nella vita della Repubblica, nata con la Resistenza e la Guerra di Liberazione, come sancito dalla Costituzione scritta col sangue dei Martiri».

La 'Cinema Summer School', a Torino un progetto innovativo di media education e film literacy

✦ di **Tatjana Giorelli** presidente circolo Babelica

Il progetto della *Cinema Summer School*, ideato dall'associazione culturale Babelica - Arci Torino, arrivato alla sua quarta edizione, è una scuola estiva di cinema dedicata ai più giovani.

La #css è rivolta a ragazze e ragazzi di età compresa tra gli 8 e i 13 anni e prevede cinque settimane intensive dedicate al cinema: sia per quanto riguarda la possibilità di scoprire e approfondire nuove opere cinematografiche in compagnia di un pubblico di coetanei, sia rispetto alla conoscenza delle varie fasi operative che stanno alla base della creatività filmica, quali la fotografia, la sceneggiatura, la recitazione, il montaggio e il sonoro.

I ragazzi coinvolti nel progetto si cimenteranno nella costruzione di un racconto per immagini, con l'obiettivo di produrre una serie di contenuti video originali con cui comunicare storie da loro stessi ideate. Attraverso il lavoro in piccoli gruppi, costantemente accompagnato da esperti *media educator*, i ragazzi impareranno ad utilizzare i tablet e gli smartphone in una modalità che non è semplicemente di evasione ma anche di impegno costruttivo, senza tuttavia sacrificare quello spirito di divertimento che caratterizza esperienze e avventure estive.

La *Cinema Summer School* è una grande esperienza formativa anche per tutti quei ragazzi che provengono da fuori Torino e che, con l'occasione di raccontare la città del cinema, ne scoprono i luoghi storici e culturali e incontrano nuovi amici.

Quali sono i principi che stanno alla base della scuola di cinema

Nell'era dei cosiddetti *personal media* e della comunicazione *everyone*



to everyone, dove la produzione di contenuti digitali è ormai considerata una *soft skill* estesa ai cittadini di ogni età, è importante che i nostri ragazzi abbiano la possibilità di misurarsi con le esperienze essenziali volte a ideare, progettare e realizzare contenuti audiovisivi e multimediali.

I contenuti video, in particolare, rappresentano la più completa sintesi tra le varie forme di linguaggio, scritto, parlato, musicale, grafico e, ovviamente, iconico. Se accettiamo il fatto, come raccomanda da anni la Commissione Europea, che l'educazione ai media sia la risposta necessaria per fare fronte a scenari globali in continua mutazione e progressivamente sempre più complessi, dobbiamo anche considerare tale educazione come un elemento basilare e non eludibile delle democrazie che vogliono restare in salute, in particolare nel contrasto alla radicalizzazione politica e nella diffusione del rispetto reciproco come valore strategico per l'affermazione dei diritti fondamentali di cittadinanza. Da

un lato perché, in epoca digitale, la conoscenza dei linguaggi audiovisivi non corrisponde semplicemente alla capacità di esercitare il senso critico nei confronti delle immagini, ma si declina nella possibilità che ciascun cittadino possa trasformarsi, attraverso l'utilizzo dei dispositivi digitali mobili (come smartphone e tablet), in un produttore

diretto di contenuti originali da egli stesso progettati e realizzati. Dall'altro lato perché la familiarità con i racconti per immagini considerati nei vari formati (dal film alla serie tv, dallo spot al video musicale, ecc.) può corrispondere a favorire percorsi di educazione all'affettività e di alfabetizzazione alle emozioni come risorsa preziosa per uno sviluppo integrato e consapevole di bambini e ragazzi. Visti in questa prospettiva i racconti per immagini sono contenuti che possono interagire in maniera interessante con la sensibilità di ogni singolo spettatore, con le sue esperienze personali e i propri interessi specifici. Perché la visione immersiva delle immagini audiovisive può rappresentare un'esperienza unica, favorita dal fatto che lo spettatore proietta sullo schermo i desideri e le emozioni, la propria memoria e immaginazione, la sua cultura individuale e la cultura collettiva. Utilizzate in questa prospettiva, le immagini cinematografiche costituiscono un'esperienza centrale per potenziare abilità quali l'autoriflessione e l'espressione di sé, per individuare nuove risorse strategiche legate alla crescita personale, per elaborare nuove soluzioni con cui affrontare le difficoltà e affrontare cambiamenti e trasformazioni. Il programma didattico è a cura di Umberto Mosca, *media educator*.

La *Cinema Summer School* è organizzata dall'associazione culturale Babelica di Torino.

Per info e iscrizioni <http://www.babelica.it/cinemaschool/css2019-immaginare-torino/>

Tel: 3384392037 (Tatjana).





Un aiuto a chi resiste

Parte la campagna di sostegno al Festival Resistente di Grosseto

✧ di **Simone Ferretti** presidente circolo Arci Festival Resistente



Il circolo Arci, associazione Festival Resistente, avvia la campagna di *crowdfunding* in vista della XXI edizione del *Festival Resistente* che si terrà a Grosseto dal 24 al 27 aprile in occasione della Festa della *Liberazione*, dopo la positiva esperienza dello scorso anno. Il *Festival Resistente* è un caleidoscopio di musica, teatro, poesia, incontri e volontariato e costituisce per il territorio della Maremma, ma non solo, un appuntamento immancabile per condividere e promuovere i valori e gli ideali dell'antifascismo e della Costituzione.

Il *Festival Resistente* nasce a Grosseto dall'impulso di un gruppo di giovani che, all'inizio degli anni Novanta, dette vita al Coordinamento Studentesco Antifascista con l'intento di diffondere la cultura e i valori della Resistenza. Inizia così in seno al gruppo studentesco un lavoro di recupero della memoria e delle testimonianze storiche sui fatti principali che hanno caratterizzato la storia della provincia di Grosseto negli anni quaranta, che sfocia nella progettazione di una manifestazione culturale da realizzarsi annualmente in occasione della *Festa nazionale della Liberazione*. Nasce così il *Festival Resistente* e la prima edizione si celebra a Bagno di Gavorrano nel 1997. Con qualche pausa dovuta alla mancanza di fondi (2000, 2001) il Festival prosegue la sua strada organizzato e sostenuto dagli stessi soggetti coinvolti fin dalla prima manifestazione (Regione Toscana, Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea, Cgil e l'Anpi - Comitato Provinciale di Grosseto). L'associazione Festival Resistente si costituisce formalmente



nel 2005, raccogliendo l'eredità umana e organizzativa del Coordinamento Studentesco Antifascista che, a sua volta, fin dai primi Novanta aveva promosso importanti iniziative sui temi della Resistenza ed il cui 'nucleo storico' è ancora oggi parte dell'associazione Festival Resistente.

Sono scopi e finalità dell'associazione contribuire: «alla promozione sociale e allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini, ed alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive; a tramandare la memoria della Resistenza italiana al nazifascismo e dunque a promuovere la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, politico e culturale dell'antifascismo e della resistenza, valore fondante, nella sua perenne attualità, dell'ordinamento costituzionale» (Statuto, art. 3).

Dallo scorso anno abbiamo deciso di renderci autonomi rispetto alla storica collaborazione con il Comune di Grosseto, Comune che ospita il Festival da tredici anni, ritenendo le azioni di questa amministrazione, sorretta anche da forze di estrema destra, non conciliabili con i valori dell'antifascismo. Su tutti l'intitolazione di una via a Giorgio Almirante. Per questo abbiamo dato vita per il secondo anno consecutivo alla campagna di *crowdfunding* per dare la possibilità a tutti di essere parte di questa esperienza e consentire al *Festival Resistente* di continuare a esistere: come sempre libero, indipendente e antifascista.

IN PIÙ

AL VIA I LABORATORI AR CIRIFUOGLIO

AVELLINO - Sono attivi - con lezioni di prova gratuite - i progetti educativi e creativi di ArciRifugio, il circolo appena aperto nel quartiere San Tommaso.

Primo appuntamento con il *Dopo-Scuola* tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, un percorso tra lo studio e il gioco per stimolare la mente non solo attraverso lo svolgimento dei compiti.

Ci saranno anche il corso di pittura e le tecniche base del disegno con matite, carboncini, pastelli, acquerelli e tempere, il Lab Danza, dedicato al movimento, e il Laboratorio di Teatro per gli over 65, impegnati nella realizzazione di uno spettacolo inedito autoprodotta.

i Facebook - Arci Rifugio

'LA VOCE DEL PADRONE': IL CONCERTO - TRIBUTO DI FABIO CINTI



CADELBOSCO DI SOPRA (RE)

Fabio Cinti porta in scena a due anni dall'ultimo lavoro *Forze elastiche*, un concerto tributo al maestro Franco Battiato, con cui ha collaborato nel 2013. Quello del cantautore laziale però è molto più di un omaggio o uno spettacolo di cover: *La Voce del Padrone*, che portò lo sperimentatore Battiato in cima alle classifiche, viene riproposto con il sottotitolo *Un adattamento gentile*, un vero atto di amore e di rispetto per un'opera imprescindibile della musica italiana e non solo. Appuntamento venerdì 15 marzo, presso L'Altro Teatro.

i Evento Fb - Fabio Cinti •

La voce del padrone

• Tributo a Franco Battiato

AZIONISOLIDALI LE NOTIZIE DI ARCS

di **Francesco Verdolino**
comunicazione Arcs

#PARTICONARCS WORKSHOP FOTOGRAFICO A CUBA

Dopo esserci occupati della regione di Pinar del Rio e della coltivazione del tabacco, di Holguín e dei giovani artisti cubani durante *Las Romerías de Mayo*, di Baracoa e dei villaggi di pescatori, della zona dell'Escambray sulle tracce del Che, quest'anno ritorniamo ad interessarci di L'Havana. Questo sarà un anno particolare per la capitale di Cuba, che festeggia i 500 anni dalla sua fondazione. Dal 2007 l'Arci e la sua Ong Arcs promuovono e organizzano workshop di reportage, tenuti dal fotografo Giulio Di Meo, con l'obiettivo di avvicinare giovani (e non) italiani a determinate realtà e problematiche attraverso la fotografia sociale.

Quale migliore occasione per dedicare un workshop a L'Havana, ai suoi 500 anni e ai suoi abitanti?

L'interrelazione fra capitale, città, patrimonio e modernità è uno degli aspetti più interessanti che distinguono L'Havana dalle altre città cubane. Dichiarata come una delle sette città 'meraviglie del mondo' con la sua variegata architettura, dallo stile coloniale del periodo spagnolo a quello moderno, il suo caratteristico lungomare e le sue strade piene di storie di lotte, arte e sincretismo, L'Havana è famosa per il calore e il fascino della sua gente, un mix di persone provenienti da ogni angolo del paese, un mosaico di diversità che ben rappresenta il paese e lo spirito del popolo cubano. Per questi motivi, in collaborazione con l'*Asociación Hermanos Saíz (AHS)*, abbiamo deciso di raccontare una città che, nonostante i suoi 500 anni, è ancora viva e in crescita.

Partenza dal 2 al 12 maggio 2019. Scadenza iscrizioni 15 marzo. La quota di partecipazione è di 2.300 euro e comprende viaggio A/R, visto, vitto, alloggio, assicurazione, spostamenti interni e ogni altro costo riferito alla realizzazione del corso in loco.

Una parte del contributo sarà utilizzato per permettere ai giovani fotografi cubani di partecipare al workshop.



'I diritti fanno scuola': crowdfunding per Sguardi allo specchio



Si chiama *I diritti fanno scuola* il progetto di *crowdfunding* che consentirà di regalare dei kit di cittadinanza a studenti nati in Italia da genitori stranieri, lanciato sulla piattaforma *Produzioni dal basso* nel network Arci e che si potrà finanziare per i prossimi due mesi.

Il *crowdfunding* si inserisce tra le azioni del progetto *Sguardi allo specchio*, coordinato da Arci nazionale e realizzato in collaborazione con Rete G2 e Rete della Conoscenza e cofinanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali, nato con l'obiettivo di educare nuove generazioni al rispetto della diversità e a combattere le discriminazioni nei confronti di persone di origine straniera. Tra le attività realizzate, l'opuscolo *Sguardi allo specchio*, che aveva come obiettivo quello di fornire corrette informazioni sui concetti di base legati al fenomeno migratorio e all'asilo, al fine di sfatare i principali stereotipi, luoghi comuni e discriminazioni. Nell'ambito del progetto, inoltre, sono stati realizzati sette laboratori all'interno di classi di scuole medie e superiori nelle città di Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Bari e Palermo in cui studenti e studentesse sono stati guidati in un percorso di analisi e decostruzione di stereotipi e coinvolti nella creazione di video (pubblicati sul canale youtube di Arci nazionale) con cui veicolare un messaggio contro le discriminazioni. Con il kit di cittadinanza, sarà offerto ad un gruppo di italiani di nuova generazione un segno al tempo stesso simbolico e concreto del loro appartenenza alla 'cittadinanza italiana' pur non possedendola giuridicamente.

Tra i premi per chi effettuerà una donazione, una copia dell'opuscolo *Sguardi allo specchio* e i ringraziamenti nei titoli di coda del video finale e su una pagina del quaderno che sarà parte del kit di cittadinanza.

Perché ai ragazzi e alle ragazze di oggi è affidata la speranza di un mondo più aperto e più accogliente, più inclusivo e meno ostile.

arcireport n. 6 | 14 marzo 2019

In redazione

Ivan Notarangelo,
Maria Ortensia Ferrara

Direttore responsabile
Giuseppe Luca Basso

Direttore editoriale
Francesca Chiavacci

Progetto grafico
Avenida

Impaginazione e grafica
Claudia Ranzani

Impaginazione newsletter online
Martina Castagnini

Editore

Associazione Arci

Redazione | Roma, via dei Monti
di Pietralata n.16

Registrazione | Tribunale di Roma
n. 13/2005 del 24 gennaio 2005

Chiuso in redazione alle 19

Arcireport è rilasciato nei termini
della licenza Creative Commons
Attribuzione | Non commerciale |
Condividi allo stesso modo 2.5 Italia



<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/it/>